

GAZZETTA UFFICIALE



DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1890

ROMA — VENERDI' 22 AGOSTO

NUM. 187

Abbonamenti.

	Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA, all'Ufficio del giornale.	L. 9	17	32
Id. a domicilio e in tutto il Regno	10	19	36
ALL'ESTERO: Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia.	22	41	80
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti	32	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay	45	88	175

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese. — Non si accorda sconto e ribasso sul loro prezzo. — Gli abbonamenti si ricevono dall'Amministrazione e dagli Uffici postali.

Per richieste di abbonamento, di numeri arretrati, di inserzioni ecc. rivolgersi **ESCLUSIVAMENTE** all'Amministrazione della Gazzetta Ufficiale presso il Ministero dell'Interno — ROMA.

Un numero separato, di 16 pagine e meno, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta e il Supplemento in ROMA, centesimi DIECI. Per le pagine superanti il numero di 16, in proporzione — per il REGNO, centesimi QUINDICI. — Un numero separato, ma arretrato in ROMA centesimi VENTI — per il REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE. — Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento.

Inserzioni.

Il prezzo degli annunci giudiziari, da inserire nella Gazzetta Ufficiale, è di L. 0,25 per ogni linea di colonna o spazio di linea, e di L. 0,30 per qualunque altro avviso. (Legge 30 giugno 1876, N. 3195, articolo 5). — Le pagine della Gazzetta, destinate per le inserzioni, si considerano divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, e degli spazi di linea. Gli originali degli atti da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale a' termini delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su carta da bollo da una lira — art. 19, N. 10, legge sulla tassa di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie seconda). Le inserzioni devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 15 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

Ordine della Corona d'Italia: Nomine e promozioni — Leggi e decreti: R. decreto numero 7026 (Serie 3^a), che autorizza la vendita dei beni dello Stato descritti nella tabella annessa al decreto medesimo — R. decreto numero MMMDCCCLXXVII (Serie 3^a, parte supplementare), che approva il regolamento per l'applicazione della tassa di famiglia nei comuni della provincia di Ascoli Piceno — Ministero dell'Interno: Disposizioni fatte nel personale dell'Amministrazione carceraria — Ministero di Grazia, Giustizia e dei Culti: Disposizioni fatte nel personale dell'Amministrazione giudiziaria — Disposizioni fatte nel personale delle Cancellerie e Segreterie giudiziarie — Disposizioni fatte nel personale dei notari — Disposizioni fatte nel personale dell'Amministrazione degli Archivi notarili — Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio: Disposizioni fatte nel personale dell'Amministrazione metri e del Saggio dei metalli preziosi — Ministero del Tesoro: Penzioni liquidate dalla Corte dei conti — Ministero dell'Interno: Istituzione di patente di agente di emigrazione — Bollettino N. 30 sullo stato sanitario del bestiame nel Regno d'Italia dal dì 21 al 27 luglio 1890 — Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio: Riassunto delle notizie telegrafiche pervenute al Ministero sull'esito del raccolto dell'avena nel 1890 — Ministero delle Poste e dei Telegrafi: Avviso — Concorsi — Bollettino meteorico.

PARTE NON UFFICIALE.

Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Listino ufficiale della Borsa di Roma — Inserzioni.

PARTE UFFICIALE

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. si compiace nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri:

Con decreto del 6 luglio 1890:

A cavaliere:

Calvori Stanislao, capo sezione nelle ferrovie meridionali.

Con decreto del 27 luglio 1890:

Ad ufficiale:

Siciliano cav. Napoleone, tesoriere del Comitato agrario di Palermo.

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la Guerra:

Con decreto del 10 luglio 1890:

A cavaliere:

Alloatti Carlo, capo dell'ufficio telegrafico di Massaua.

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per le Finanze:

Con decreto del 17 luglio 1890:

A cavaliere:

Falletti Giuseppe, già ricevitore del Registro, collocato a riposo per motivi di salute.

Con decreti del 28 luglio 1890:

A commendatore:

De Genova di Pettinengo cav. Carlo, intendente di finanza, collocato a riposo in seguito a sua domanda per anzianità di servizio

Ad ufficiale:

Boggiani cav. Angelo, intendente di finanza, collocato a riposo in seguito a sua domanda.

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'Interno:

Con decreto del 27 luglio 1890:

A cavaliere:

Randi Enrico, archivista nell'Amministrazione provinciale, collocato a riposo.

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la Marina:

Con decreto del 27 luglio 1890:

Ad ufficiale:

Mureddu cav. Raffaele, capo sezione di 1^a classe nel Ministero della Marina, collocato a riposo.

LEGGI E DECRETI

Il Numero 7026 (Serie 3^a) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

Vista la tabella dei beni per la loro natura e provenienza non destinati a far parte del Demanio pubblico, composta di 107 articoli, del complessivo valore di stima di L. 4.790,01;

Visto l'art. 13, secondo alinea, del testo unico della legge sull'Amministrazione e Contabilità generale dello Stato, sancito col Regio decreto 17 febbraio 1884, N. 2016 (Serie 3^a);

Ritenuto che l'alienazione dei suddetti beni, mentre torna utile all'Erario, non pregiudica affatto l'interesse pubblico nè i diritti dei terzi;

Sentito l'avviso del Consiglio di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È autorizzata la vendita dei beni dello Stato descritti nella tabella annessa al presente decreto, vidimata d'ordine Nostro dal Ministro delle Finanze, e che ascendono al complessivo valore di stima di lire quattromilasettecentonovanta e centesimi uno (L. 4790.01).

L'alienazione si farà con le norme del R. decreto 30 maggio 1875, N. 2560 (Serie 2^a);

Art. 2.

Sono approvati i seguenti contratti di compra-vendita per trattative private:

1. Atto in data 23 settembre 1889, stipulato nell'ufficio del registro di Montella (Avellino) portante retrocessione ai signori Chieffo Salvatore fu Stefano, Chieffo Giovanni Battista fu Felice e De-Marco Sapio fu Domenico di un fondo rustico posto in comune di Montella, descritto in catasto all'art. 351, sez. B, n. 489 e 497, per il prezzo di lire cinquantadue e cent. 82 (L. 52,82).

2. Atto in data 3 marzo 1890, stipulato nell'ufficio del demanio di Oristano (Cagliari) portante retrocessione al sig. Craba Francesco fu Michele, di una casa posta in comune di Siamiana alla via Funtana Bella, distinta in catasto al numero di mappa 1634, fraz. M, per il prezzo di lire dodici e cent. 47 (L. 12,47).

3. Atto in data 17 marzo 1890, stipulato nell'ufficio degli atti giudiziari e demanio di Cagliari portante retrocessione al signor Puggioni Giuseppe fu Giovanni, di un fondo rustico posto in comune di Quartuccio, descritto in catasto al numero di mappa 4505, fraz. R, per il prezzo di lire settantanove e cent. 03 (L. 79,03).

4. Atto in data 18 gennaio 1890, stipulato nell'ufficio del registro di Mazzerino (Caltanissetta) portante retrocessione alla signora Gentile Domenica fu Angelo, di una casa sita in comune di Butera, descritta in catasto all'articolo 611, per il prezzo di lire ventinove e cent. 48 (L. 29,48).

5. Atto in data 23 febbraio 1890, stipulato nell'ufficio del registro di Fondi (Caserta) portante retrocessione:

a) alla signora Sciarra Giovanna fu Vincenzo, vedova Magnarello, un fondo rustico posto in comune di Fondi, descritto in catasto all'art. 4401 (già al n. 3694), sez. C, n. 2180, per lire 11,57;

b) al sig. Serino Luigi fu Giuseppe, un fondo rustico posto nel comune suddetto, descritto in catasto all'art. 4401 (già al n. 3694), sez. C, n. 2234, per lire 23,13, e così per la complessiva somma di lire trentaquattro e cent. 70 (L. 34,70).

6. Atto in data 25 febbraio 1890, stipulato nell'ufficio del registro di Fondi (Caserta) portante retrocessione

ai sigg. Gallozzi Luigi ed Alessandro di Agostino, di un fondo rustico posto in comune di Monte S. Biagio, descritto in catasto all'art. 96, sez. A, n. 462, per il prezzo di lire trenta e cent. 60 (L. 30,60).

7. Atto in data 13 marzo 1890, stipulato nell'ufficio del registro di Fondi (Caserta) portante retrocessione alla signora Nunzianta Benedetta fu Giovanni vedova Simonelli, di un fondo rustico posto in comune di Fondi, descritto in catasto all'articolo n. 4401, sez. C, n. 2222, per il prezzo di lire trentuna e cent. 40 (L. 31,40).

8. Atto in data 5 febbraio 1890, stipulato nell'Ufficio del Registro di Rimini (Forlì) portante retrocessione alla sig. Fabbri Lucia di Santi, di un fondo rustico posto in comune di Poggio Berni, descritto in catasto ai numeri di mappa 1260, 1261, per il prezzo di lire trentadue (L. 32).

9. Atto in data 11 novembre 1889, stipulato nell'Ufficio del Registro di Bagheria (Palermo) portante retrocessione alla sig. Greco Rosa fu Santo, nella qualità di legittima amministratrice dei beni del di lei marito Mineo Gio. Battista fu Nicolò, condannato ai lavori forzati a tempo, di un fondo rustico, posto in comune di Casteldaccia, descritto in catasto all'art. 1017 sez. C, n. 702 e 703, per il prezzo di lire cinquantacinque e cent. 09 (L. 55,09).

10. Atto in data 13 aprile 1888, stipulato nell'Ufficio del Registro di Partinico (Palermo) portante retrocessione al sig. Ferrara Giovanni di Ignazio, qual marito di Barbaro Maria di Vincenzo, di un fondo rustico, posto in comune di Balestrate, alla contrada Piano d'Inferno, descritto in catasto all'art. 1322 sez. B, n. 124 e 125, per il prezzo di lire sessantasei e cent. 07 (L. 66,07).

11. Atto in data 27 marzo 1890, stipulato nell'ufficio del Registro di Poggio Mirteto (Perugia) portante vendita al sig. Pace Orbensio fu Paolo, di un fondo rustico posto in comune di Forano nella frazione di Garignano, descritto in catasto al numero di mappa 444 sub. 1, per il prezzo di lire quattrocentocinquantaotto e cent. 68 (L. 458,68).

12. Atto in data 1° marzo 1890, stipulato nell'Ufficio del Registro di Subiaco (Roma) portante retrocessione al sig. Donati Luigi fu Antonio, di due fondi rustici posti in comune di Agosta, descritti in catasto ai numeri di mappa 661 e 1262 sezione unica, per il complessivo importo di lire undici e centesimi 42 (L. 11,42).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 giugno 1890.

UMBERTO.

F. SEISMIT-DODA.

Visto, Il Guardasigilli: ZANARDELLI.

(La tabella annessa al presente decreto sarà pubblicata in un prossimo numero di Supplemento).

Il Num. **MMDCCLXXVII** (Serie 3^a, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'art. 8 della legge 26 luglio 1868, n. 4513;

Vedute le deliberazioni del 27 dicembre 1889, e 13 giugno 1890 della Giunta provinciale amministrativa di Ascoli-Piceno, colle quali si adottò un nuovo regolamento per l'applicazione della tassa di famiglia nei comuni della provincia, da sostituirsi a quello vigente, approvato col R. decreto 31 ottobre 1884;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È approvato il regolamento per l'applicazione della tassa di famiglia nei comuni della provincia di Ascoli-Piceno, deliberato dalla Giunta provinciale amministrativa il 13 giugno 1890.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 1 agosto 1890.

UMBERTO.

F. SEISMIT-DODA.

Visto, Il Guardasigilli: ZANARDELLI.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni fatte nel personale dell'Amministrazione carceraria:

Con R. decreto del 3 luglio 1890:

Kustermann cav. Enrico, ragioniere di 1^a classe nel Ministero dell'Interno, nominato direttore di 3^a classe nell'Amministrazione carceraria a decorrere dal 1^o agosto 1890.

Disposizioni fatte nel personale dell'Amministrazione giudiziaria:

Con Regi decreti del 10 agosto 1890:

Cimino Giuseppe, pretore del mandamento San Carlo all'Arena, in Napoli, è tramutato al mandamento San Marco in Catania.

Carboni Giovanni, pretore del mandamento di Teulada, in aspettativa per motivi di salute, è confermato, a sua domanda, nell'aspettativa medesima per altri quattro mesi, dal 1^o luglio 1890 con l'assegno della metà dello stipendio, lasciandosi per lui vacante lo stesso mandamento di Teulada.

Benvenuti Alessandro, vice pretore del 4^o mandamento di Firenze, è tramutato alla pretura urbana della stessa città.

Paoletti Alberto, vice pretore del mandamento Firenze Campagna, è tramutato al 1^o mandamento della stessa città.

Dall'Aglio Guido, vice pretore dal mandamento di Conselve, è tramutato al 2^o mandamento di Padova.

Zorzato Attilio, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Conselve.

Garinel Guido, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Firenze Campagna.

Alamanni Arturo, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del 2^o mandamento di Firenze.

Nitti Luigi, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Ventotene.

Castoldi Antonio, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Abbiategrasso.

Sono accettate le dimissioni presentate:

da Ginosa Tito dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Splinazzola;

da Valenzi Bernardo dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Segni.

Con Regi decreti del 12 agosto 1890:

Giovanardi-Corelli Antonio, giudice del tribunale civile e penale di Conegliano, è incaricato ivi della Istruzione dei processi penali coll'annua indennità di lire 400.

Notaristefano Francesco, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Firenze, è tramutato a Napoli a sua domanda.

Mendaia Gerardo, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Napoli, è tramutato a Firenze a sua domanda.

Criscuoli Gabriele, pretore del mandamento di Villa San Giovanni, è collocato d'ufficio in aspettativa per motivi di salute per un mese, dal 3 agosto 1890, coll'assegno del terzo dello stipendio lasciandosi per lui vacante lo stesso mandamento di Villa San Giovanni.

Viola Carlo Ercole, pretore del mandamento di San Leo, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi di salute per tre mesi, dal 16 agosto 1890, coll'assegno della metà dello stipendio, lasciandosi per lui vacante lo stesso mandamento di San Leo.

Carlucci Camillo, uditore applicato alla Regia procura presso il Tribunale civile e penale di Trani, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Trani.

Bigi Luigi, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Medicina.

Sono accettate le dimissioni presentate:

da Biagi Francesco dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Borgo a Mozzano;

da Tartaglia Camillo, dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Medicina e gli è conferito il titolo e grado onorifico di pretore.

Con decreto ministeriale del 14 agosto 1890:

Al vice pretore Beretta Giuseppe, destinato in temporanea missione al mandamento di Monselice, con Regio decreto 2 luglio u. s., è assegnata la mensile indennità di lire 100, dal 2 agosto 1890.

Con decreto ministeriale del 18 agosto 1890:

All'uditore Villani Raffaele, destinato in temporanea missione di vice pretore nel mandamento di Montemarano con R. decreto del 2 luglio u. s., è stata assegnata la mensile indennità di lire 100 dall'8 agosto corrente.

Disposizioni fatte nel personale delle Cancellerie e Segreterie giudiziarie:

Con R. decreti del 10 agosto 1890:

Sarcinelli Benedetto, vice cancelliere della pretura di Castelfranco Veneto in aspettativa per motivi di famiglia fino al 31 luglio 1890, è in seguito di sua domanda, collocato a riposo ai termini dell'art. 1^o, lett. b, dalla legge 14 aprile 1861, n. 1731, con decorrenza dal 1^o agosto 1890.

Volpe Costantino, vice cancelliere della pretura di Chieti, è in seguito di sua domanda, collocato a riposo ai termini dell'art. 1^o, lett. b, della legge 14 aprile 1861, n. 1731 con decorrenza dal 1^o settembre 1890.

Lombardo Silvestro, cancelliere della pretura di Ravanusa, in servizio da oltre dieci anni, è, in seguito a sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute per sei mesi a decorrere dal 1° settembre 1890, coll'assegno corrispondente alla metà dell'attuale suo stipendio.

Con R. decreti del 12 agosto 1890:

Portante Luigi, cancelliere della pretura di Torricella Peligna, in servizio da oltre anni dieci, è, in seguito di sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute, per sei mesi a decorrere dal 1° agosto 1890, coll'assegno pari alla metà del suo stipendio.

Bandettini Attilio, cancelliere della pretura di Burgio, in servizio da oltre anni dieci, è, in seguito a sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute, per due mesi a decorrere dal 1° agosto 1890, coll'assegno pari alla metà del suo stipendio.

Con decreto ministeriale del 14 agosto 1890:

Bernardi Paolo, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte d'appello di Lucca, è nominato vice cancelliere della pretura di Lecco, coll'annuo stipendio di lire 1,300.

Con decreti ministeriali del 18 agosto 1890:

Cao Emilio, vice cancelliere della pretura di Tresnuraghes, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Oristano, coll'attuale stipendio di lire 1,300.

Agnesia Tiana Ignazio, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Cagliari, è nominato vice cancelliere della pretura di Tresnuraghes, coll'attuale stipendio di lire 1,300.

Pinna Luigi, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Larusci, è nominato vice cancelliere della pretura di Busachi, coll'attuale stipendio di lire 1,300.

Seada Nanni Giovanni Maria, vice cancelliere della pretura di Busachi, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Cagliari, coll'attuale stipendio di lire 1,430.

Con decreti ministeriali del 19 agosto 1890:

Rucci Giuseppe, vice cancelliere della corte di cassazione di Palermo, nominato a tale carica con decreto 4 corrente mese, è, in seguito a sua domanda, richiamato al precedente posto di vice cancelliere della corte d'appello di Napoli, con lo stipendio di lire 3,300, di cui era provveduto.

Filitti Mattioli Antonio, vice cancelliere aggiunto alla corte di cassazione di Palermo, è nominato vice cancelliere nella stessa corte di cassazione di Palermo coll'annuo stipendio di lire 3,500.

Isabella Gaetano, vice cancelliere della corte di appello di Palermo, è nominato vice cancelliere aggiunto alla corte di cassazione di Palermo, coll'attuale stipendio di lire 3,000.

Vinciguerra Letterio, vice cancelliere della pretura di Mistretta, in aspettativa per motivi di salute fino dal 15 agosto 1890, è, in seguito di sua domanda, confermato nell'aspettativa stessa, per per altri tre mesi a decorrere dal 16 agosto 1890, colla continuazione dell'attuale assegno.

Ghirardello Francesco, vice cancelliere della pretura di Asiago, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere aggiunto al Tribunale civile e penale di Rovigo, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Veronesi Umberto, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Venezia, è nominato vice cancelliere della pretura di Asiago, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Disposizioni fatte nel personale dei notari:

Con RR. decreti del 6 agosto 1890:

Maimone Placido, notaro residente nel comune di Sarconi, distretto di Lagonegro, è traslocato nel comune di Rivello, stesso distretto.

Cattaneo Lodovico, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Pavia, capoluogo di distretto.

Mellini Giuseppe, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Genova, capoluogo di distretto.

Melis Gregorio, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Seni, distretto di Gagliari.

Con R. decreto del 10 agosto 1890:

Padoa Luigi, notaro residente nel comune di Teolo, distretto di Padova, è traslocato nel comune di Padova, capoluogo di distretto.

Con R. decreti del 12 agosto 1890:

Motta Achille, notaro residente nel comune d'Envie, distretto di Saluzzo, è traslocato nel comune di Revollo, stesso distretto.

Barcella Giacomo, notaro residente nel comune di Rudiano, distretto di Brescia, è traslocato nel comune di Chifari, stesso distretto.

Romelli Vitale, notaro residente nel comune di Borno, distretto di Brescia, è traslocato nel comune di Darfo, stesso distretto.

Bova Giuseppe Maria, notaro residente nel comune Roccella Ionica, distretto di Gerace, è traslocato nel comune di Sidero Marina, stesso distretto.

Guarneri Gio. Battista, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Angolo, distretto di Brescia.

Cadeo Attilio, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Ponte di Legno distretto di Brescia.

Dolci Camillo, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Terno, distretto di Bergamo.

Finardi Francesco, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Endino, distretto di Bergamo.

Offerdi Giovanni, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Sovere, distretto di Bergamo.

Drochi Silvio, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Niella Tanaro, distretto di Mondovì.

Gangla Tommaso, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Narzole, distretto di Mondovì.

Ella Carlo, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Verzuolo, distretto di Saluzzo.

Savio Augusto, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Costigliole Saluzzo, distretto di Saluzzo.

Ferardi Giovanni, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Polonghera, distretto di Saluzzo.

Valenza Alfonso, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Santa Ninfa, distretto di Trapani.

Manzi Andrea, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Rocca di Papa, distretto di Roma.

Cricchi Alberto, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di S. Vito Romano, distretto di Roma.

Barresi Gio. Battista, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Carpineto Romano, distretto di Roma.

Sulpizi Vincenzo, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Città della Pieve, distretto di Perugia.

Bassi Carlo, agente delle imposte dirette e ff. di ricevitore del registro nell'Isola di Capraia, è autorizzato ad esercitare temporaneamente le funzioni di notaro nel territorio dell'Isola di Capraia, in base al disposto degli ultimi due capoversi dell'art. 5 della legge.

Con decreto ministeriale del 16 agosto, 1890:

E' concessa:

al notaro **Pederzoli Livio**, una proroga sino a tutto il 19 novembre p. v., per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Canneto sull'Oglio.

Disposizioni fatte nel personale dell'Amministrazione degli Archivi notarili:

Con R. decreto del 10 agosto 1890:

Navarro Calogero, con R. decreto del 22 aprile 1888, nominato conservatore e tesoriere dell'archivio notarile mandamentale di Sambuca Zabuto, è, a sua domanda, dispensato dalla detta carica.

Disposizioni fatte nel personale dell'Amministrazione metrica e del Saggio:

Con Reale decreto 17 luglio sono state disposte le promozioni seguenti nel personale dell'Amministrazione metrica e del Saggio:

- Martinet Augusto, verificatore di 3^a classe, promosso per anzianità e merito alla classe 2^a a datare dal 1^o agosto corrente;
 Garbarino Simone, id. di 4^a, id. per anzianità alla 3^a id.;
 Bono Antonio, id. di 5^a, id. per merito alla 4^a id.;
 Crescenzi Emanuele, id. di 6^a, id. per anzianità, in seguito ad esame d'idoneità alla 5^a id.;
 Cane Vincenzo, allievo verificatore, id. per anzianità reggente verificatore di 6^a classe id.

Pensioni liquidate dalla Corte dei conti:

Con deliberazione del 2 luglio 1890:

- Mastrocola Michele, cancelliere di pretura, lire 1250.
 Ceresa Ferdinando, direttore capo di divisione, lire 5724.
 Spagna Lorenzo, ufficiale telegrafico, lire 1875.
 Scarponi o Scarpone Felice, vedova di Fausti Arcangelo, lire 366.
 Ferrante Gennaro, segnalatore semaforico, lire 1560.
 Strada Elisa, vedova di Fiori Cesare, lire 1868.
 Guidotti Giulio, maggiore di fanteria, lire 3240.
 Baccal Cesare, portalettere, lire 960.
 Heldewier Carolina, vedova di Piola-Caselli Luigi, lire 2053,33.
 Laclaire Teresa, vedova di Borla Giuseppe, lire 697.
 Fasano Paola, vedova di Genova Ignazio, lire 523.
 Blondi Anna o Marianna, vedova di Gronchi Bartolomeo, lire 262,66.
 Spallazzi Clemente, segretario alla Corte dei conti, lire 2497.
 Rossi Raffaele, ufficiale di scrittura nelle Intendenze di finanza, lire 2106.
 Gallinaro Pasquale, marinaio, lire 610.
 Caputo Enrico, tenente di fanteria (per anni 6 e mesi 6), lire 666.
 Lambertini di Castelitto Giuseppe, colonnello, lire 5600.
 Baldereschi Angelo, furier maggiore, lire 966.
 Pavosi Angelo, capitano, lire 2184.
 Bernucci Alfonso, furier maggiore, lire 567.
 Izzo Achille, capitano d'artiglieria, lire 2260.
 Vergani Giuseppe, operaio d'artiglieria, lire 420.
 Guarino Antonio, operaio d'artiglieria, lire 750.
 Monteverde Palma, vedova di Vallesi Filippo, lire 166,82.
 Melone Domenico, guardafili telegrafico, lire 765.
 Coluccini o Colluccini Pasquale, guardafili telegrafico, lire 720.
 Chiossi Atanasio, delegato di P. S., lire 2066.
 Pirone Felicio, operaio d'artiglieria, lire 413,50.
 Alloggi Teresa, vedova di Castelli Felice, lire 460,66.
 Vatta Ferdinando, maggiore di fanteria, lire 3080.
 De Gregorio Leopoldo, tenente colonnello, lire 3200.
 Della Rocca Filomena, vedova di Della Rocca Stanislao, lire 310,26.
 A carico dello Stato, lire 167,12.
 A carico del municipio di Napoli, lire 143,14.
 Placentini Antonio, vice segretario di ragioneria nelle Intendenze di finanza, lire 2000.
 Plana Virginia, vedova di Viani Alessandro, lire 800.
 Silipo Anna, vedova di Gariani Tommaso, lire 562,66.
 Leoni Enrico, agente delle imposte dirette, lire 2640.
 Faraut Francesco, capo d'ufficio postale, lire 3141.
 Anello Rosalia, vedova di Moscato Antonino, lire 180.
 Esposito Marianna, orfana di Francesco, lire 247,50.
 Urzi o Ursi Maria, vedova di Manceri o Mangori Giacomo, lire 213,33.
 Natoli Maria, vedova di Ascuna Salvatore, lire 270,66.
 Moroni Giuseppe, sorvegliante guardia forestale, indennità, lire 1125.
 Rodi Giuseppe, ufficiale alle scritture nelle dogane, lire 1653.
 Taricchi Pietro, guardia carceraria, lire 651.
 Russo Maria Raffaella, vedova di Muratti o Moratti Federico, lire 340.
 Peletti Elena, orfana di Luigi, 1066,66.

MINISTERO DELL'INTERNO

AGENZIE D'EMIGRAZIONE

La Ditta Nocetti e Belli di Genova, il 12 corrente ha restituito la patente di agente di emigrazione che le era stata rilasciata, per cui dal detto giorno, ha cessato di compiere operazioni di emigrazione.

BOLLETTINO N. 30

SULLO STATO SANITARIO DEL BESTIAME NEL REGNO D'ITALIA
 dal di 21 al 27 luglio 1890

REGIONE I. — Piemonte.

Cuneo — Carbonchio nei bovini: 7, con 5 morti, a Busca, Benevaglienna e Savigliano.

Torino — Carbonchio essenziale: 2, letali a Strambino.

Carbonchio sintomatico: 1, letale a Villastellone.

Alessandria — Carbonchio essenziale: 1, bovino, morto a Montegrezzo d'Asti.

Affezione morvofarcinosa: 1, letale, ad Alessandria.

REGIONE II. — Lombardia.

Pavia — Carbonchio essenziale: 4 bovini, 1 morto, a Rosasco e Gollerengo.

Brescia — Carbonchio nei bovini: 1, letale, a Brescia.

Tifo petecchiale dei suini: 1, letale, a Salò.

REGIONE III. — Veneto.

Verona — Carbonchio nei bovini: 1, a Castelletto di Brenzone.

Vicenza — Carbonchio: 3, letali, a Roano e Tezze.

Affezione morvofarcinosa cronica: 1, a Montebello Vicentino.

Udine — Afta epizootica: 2 bovini, a Chions.

Carbonchio nei bovini: 3, letali, ad Udine e Pozzuolo del Friuli.

REGIONE V. — Emilia.

Modena — Carbonchio essenziale: 5 bovini, morti, a Mirandola.

Tifo petecchiale dei suini: 8, letali, a Maranello.

Bologna — Tifo petecchiale dei suini: 1, letale, a Castello d'Argile.

Affezione morvofarcinosa: 2, a Castelfranco Emilia.

Forme tifiche degli equini: 3, a Marzabotto.

Forlì — Carbonchio: 1, bovino, morto a S. Arcangelo.

Ferrara — Carbonchio essenziale: 7, bovini, morti a Ferrara, Copparo e Migliarino.

Carbonchio essenziale: 1, equino, morto a Copparo.

Carbonchio sintomatico: 6, bovini, morti a Porto Maggiore e Copparo.

Ravenna — Forme tifiche degli equini: 2, a Cervia.

REGIONE VI. — Marche ed Umbria.

Ancona — Affezione morvofarcinosa: 6, ad Ostra Vetere.

REGIONE VII. — Toscana.

Arezzo — Tifo petecchiale dei suini: 1, letale, a Castiglione Fiorentino.

Livorno — Forme tifiche degli equini: 1, letale, a Livorno.

REGIONE VIII. — Lazio.

Roma — Carbonchio sintomatico: 20 suini, con 6 morti, a Latera.

REGIONE IX. — Meridionale Adriatica.

Campobasso — Carbonchio negli ovini: 60 letali, a S. Giuliano di Puglia.

REGIONE X. — Meridionale Mediterranea.

Salerno — Carbonchio sintomatico: Si denunciano parecchi casi di cui alcuni letali, in una mandra di bovini a Cannalonga.

Potenza — Viene denunziata un'epizootia carbonchiosa a Tramutola e Tiggiano.

Roma, addì 8 agosto 1890.

Dal Ministero dell'Interno

Per il Direttore della Sanità Pubblica

BEDENDO.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

RIASSUNTO delle notizie telegrafiche pervenute al Ministero sull'esito del raccolto dell'avena nel 1890.

REGIONI AGRARIE	RACCOLTO medio — Centinala di ettolitri di semi	RACCOLTO 1890		CENTESIME PARTI DEL RACCOLTO 1890 che risultarono di qualità			
		in rapporto in centesimi al raccolto medio	Centinala di ettolitri di semi	ottima	buona	mediocre	cattiva
Regione I. Piemonte	2,525	95,56	2,413	»	76	24	»
» II. Lombardia	5,562	80,89	4,499	»	60	40	»
» III. Veneto	5,126	83,20	4,265	27	51	22	»
» IV. Liguria	25	48,00	12	»	33	67	»
» V. Emilia	2,602	99,46	2,588	»	100	»	»
» VI. Marche ed Umbria . . .	987	87,34	862	»	100	»	»
» VII. Toscana	3,988	89,22	3,558	»	81	19	»
» VIII. Lazio	3,368	89,99	3,031	»	100	»	»
» IX. Meridionale Adriatica . .	21,379	76,64	16,385	»	100	»	»
» X. Meridionale Mediterranea .	18,003	82,17	14,793	»	100	»	»
» XI. Sicilia	1,247	69,61	868	»	36	64	»
» XII. Sardegna	—	—	—	—	—	—	—
REGNO	64,812	82,20	53,274	2	89	9	»

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il 19 corrente, in Giffoni Sei Casali, provincia di Salerno, ed il 20 in Montefiorino, provincia di Modena, è stato aperto un ufficio telegrafico governativo al servizio pubblico, con orario limitato di giorno.

Roma, 20 agosto 1890.

CONCORSI

R. Università degli studi di Cagliari

Avviso di concorso

È aperto il concorso al posto di due assistenti alla clinica medica di questa R. Università, collo stipendio il 1° di annue L. 800, il 2° di L. 600.

I concorrenti dovranno presentare al Rettore dell'Università, non più tardi del 10 novembre p. v., oltre alla domanda in carta da centesimi 50:

a) Diploma di laurea in medicina e chirurgia, conseguita in una Università del Regno;

b) Fede di nascita, dalla quale risulti che il concorrente non ha oltrepassato al 10 novembre, epoca della chiusura del concorso, il trentaduesimo anno di età;

c) Attestato di penali non anteriore a sei mesi dalla data della presentazione della domanda.

Le prove consisteranno:

1° In un esame scritto su di un tema dato dalla Commissione, da svolgersi nel tempo da fissarsi dalla medesima;

2° Nell'esame di un ammalato.

L'eletto dura in carica un anno, e potrà essere riconfermato due volte per lodevole servizio.

L'assistente avrà l'obbligo di disimpegnare, sotto la direzione dell'Insegnante, i lavori che gli verranno affidati inerenti al proprio ufficio e di prestare al Direttore della clinica aiuto efficace in tutto ciò che vi è relativo, sia per la cura degli ammalati, che per la preparazione ed il disimpegno della scuola.

Cagliari, 31 luglio 1890.

Il Direttore dell'Istituto
FENOGLIO.

Il Rettore
Prof. C. TODDE.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano
il dì 21 agosto 1890.

Il barometro è ridotto a zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì 763,0

Umidità relativa a mezzodì 27

Vento a mezzodì SW. quasi calmo.

Cielo sereno.

Termometro centigrado { Massimo 35°, 2,
Minimo 18°, 6,

Pioggia in 24 ore: —

Li 21 agosto 1890.

Europa pressione bassa Nord e Nordest; piuttosto alta intorno Golfo Guascogna, Arcangelo 747; Biarritz, Clermont, Nantes 768; Zurigo 767.

Italia 24 ore: barometro alquanto salito; alcune piogge temporali Nordovest continente, caligine nebbia Marche Emilia; temperatura

molto elevata. Stamani: cielo sereno; tramontana forte canale Otranto; venti deboli calma altrove; barometro 762 Valle Padana, 764 basso Tirreno. Mare calmo.

Probabilità: venti deboli specialmente intorno ponente; cielo generalmente sereno; qualche temporale Nord.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

VIENNA, 20. — Il conte Kalnoky è partito per Ischl.

Anche la *Politische Correspondenz* smentisce, con un comunicato della legazione di Serbia, l'esistenza della pretesa Nota serba al Governo austro-ungarico. Il giornale soggiunge che il Governo serbo non ha intenzione di fare un simile passo.

COLONIA, 20. — La *Volkszeitung* è informata che la Conferenza dei vescovi, di Fulda, si occuperà della fondazione di una casa di missionari tedeschi per le colonie d'Africa, conformemente alla lettera del papa all'arcivescovo di Colonia in data del 20 aprile, e discuterà la questione della soppressione delle temporalità del clero. Inoltre i vescovi si concerteranno probabilmente relativamente ad una lettera pastorale collettiva da emanarsi contro la democrazia socialista.

BUENOS-AYRES, 20. — Il Governo presentò simultaneamente al Senato e alla Camera i due progetti di legge del ministro delle finanze relativi all'emissione di buoni del tesoro e ad un prestito per la conversione della carta-moneta.

Le dimissioni del Governatore di Cordova sono state accettate dal Governo.

MONTEVIDEO, 20. — La Banca Nazionale della Repubblica dell'Uruguay assicura il suo portafoglio essere sufficiente a garantire una emissione; ma dichiara che la conversione immediata della carta-moneta è impossibile.

Il ministro delle finanze propone di stabilire il regime metallico e di ritirare la carta-moneta, mediante obbligazioni rimborsabili al pari con estrazioni ed un aumento del cinque per cento sui diritti doganali.

NEW YORK, 21. — Hanno luogo attualmente spedizioni di grande quantità di argento al Brasile.

Se ne invieranno ogni mese da 300,000 a 400,000 oncie per esservi colate.

PARIGI, 21. — Il presidente Carnot fu acclamato alla sua partenza da La Rochelle e rientrò a Fontainebleau stamani alle ore 5,30.

LONDRA, 21. — L'ambasciatore francese, Waddington, è partito per la Francia.

Risulta da informazioni ufficiali che il marinato ammesso all'ospedale di Poplar, per affezione colerica, sarebbe affetto di cholera nostrano, il quale regna ogni anno a Londra in questa stagione.

Il *Times* dice che i cambiamenti politici avvenuti nell'Uruguay interessano mediocrementemente l'Europa.

Il debito dell'Uruguay non superano le risorse, i creditori della Repubblica non corrono alcun rischio, qualunque sia il partito al potere.

LONDRA, 21. — La Banca d'Inghilterra ha ridotto lo sconto al 4 per cento.

BRESCIA, 21. — Dopo ricevute al Palazzo tutte le autorità, i deputati della provincia ed i sindaci, il Re ed il Principe di Napoli si recarono alle ore 5,30 pom., accompagnati dagli on. ministri Zanardelli e Bertolè-Viale, a visitare gli stabilimenti siderurgici Tempini e Mussato.

Il Re ebbe parole di vivo elogio per i proprietari ed espresse loro lalta sua soddisfazione.

Alle ore 7 il Re ed il Principe di Napoli rientrarono in città, percorrendone le principali vie, fra le continue ovazioni della popolazione.

Domattina alle ore 10 il Re inaugurerà il Tiro a segno.

GRESSONEY, 21. — La Regina, col suo seguito e col sig. barone De Peccoz, è partita alle 3 1/2 pom. per recarsi al collo di Pinter, ove pernoverà.

S. M. partirà domani per la votta della Testa Grigia, all'altezza di 347 metri.

LONDRA, 21. — Il *Reuter Office* ha da Buenos-Ayres in data 20 corrente.

« Le truppe rimasero sotto le armi tutta la scorsa notte. Vi sono gravi timori di una nuova rivoluzione perchè il ministro della guerra, N. Levalle, ha cancellato dai ruoli dell'esercito i nomi di tutti gli ufficiali che parteciparono alla recente ribellione.

« Il Governo di Cordova è dimissionario.

« La banca provinciale di Cordova è chiusa. »

MONTEVIDEO, 21. — Un giornale militare critica vivamente certi cambiamenti eseguiti fra le autorità militari.

Corre voce che un sindaco francese abbia offerto al Governo di anticipargli una somma in oro sufficiente per ritirare la carta moneta.

L'aggio dell'oro è del 40 per cento.

BUENOS-AYRES, 21. — Il ministro delle finanze, Lopez, ha sottoposto al Congresso i seguenti progetti di legge:

1° per l'emissione di Buoni del tesoro, per una somma complessiva di 60 milioni di dollari, ammortizzabili in dieci anni;

2° per un prestito di 20 milioni da destinarsi al servizio del debito esterno;

3° per la creazione di una nuova Banca e di un nuovo Dipartimento finanziario che tratterà le questioni relative alla conversione della carta-moneta.

LONDRA, 21. — Lo *Standard* assicura che il trattato anglo-portoghese, concernente l'Africa orientale, è stato firmato ieri.

LONDRA, 21. — Lo *Standard* dice che il trattato anglo-portoghese garantisce i diritti dei missionari e dei commercianti inglesi, apre la navigazione sul Zambese a tutte le bandiere o lascia all'Inghilterra gli altipiani di Blantyre.

TANGERI, 21. — Il Sultano, che era in viaggio verso Tadia, girò improvvisamente a Nord, prese i Zommur alle spalle, e dette loro battaglia, riportando completa vittoria.

Tale fatto ha prodotto un grande effetto morale sui Berberi.

TANGERI, 21. — Le ultime notizie confermano che il Sultano ha completamente battuto a Tadia le tribù ribellate. Mechinez e Fez sono tranquillissime.

PARIGI, 21. — La Legazione delle Repubblica del Guatemala a Parigi ha ricevuto un dispaccio ufficiale il quale annunzia che la pace fra la Repubblica del San Salvador e quella del Guatemala è stata firmata.

Il vice-presidente legittimo della Repubblica del San Salvador, dott. Ayala, assumerà il potere e farà procedere all'elezione di un Presidente costituzionale.

NARVA, 21. — Le manovre termineranno domani presso Gomotovo. Si assicura che l'Imperatore Guglielmo e lo Czar arriveranno domani sera a Peterhof.

Il conte di Caprivi e parecchi altri personaggi assisteranno stasera a Pietroburgo ad un pranzo dato dall'ambasciatore tedesco, Schweinitz in onore del cancelliere tedesco.

PIETROBURGO, 21. — L'Imperatore di Germania ripartirà il 23.

RIO-JANEIRO, 20. — Il ministro delle finanze, Ruiz Barboza, ha presentato le sue dimissioni e lo sostituisce il vice presidente del Governo, generale Floriano Peixotto, ministro della guerra.

MADRID, 21. — Nelle provincie infette vi furono ieri 48 casi di colera e 24 decessi.

Listino Ufficiale della Borsa di Commercio di Roma del di 21 agosto 1890.

VALORI AMMESSI		Godimento	Valore		PREZZI				Prezzi Nom.	OSSERVAZIONI
a			nom.	vers.	IN CONTANTI	IN LIQUIDAZIONE				
CONTRATTAZIONE IN BORSA						Fine corrente	Fine prossimo			
RENDITA 50/0	1.a grida	1 luglio 90	—	—	—	—	96,30 22 1/2 25 27 1/2	—	—	
	2.a	—	—	—	96,17 1/2 96,15	96 16	(40)	—	—	
detta 30/0	1.a grida	1 aprile 90	—	—	—	—	—	—	—	
	2.a	—	—	—	—	—	—	—	—	
Cert. sul Tesoro Emiss. 1860/64			—	—	—	—	—	61 75		
Obbl. Beni Ecclesiastici 50/0			—	—	—	—	—	99 70		
Prestito R. Blount 50/0			—	—	—	—	—	95 25		
	Rothschild	1 giugn. 90	—	—	—	—	—	97 50		
			—	—	—	—	—	99 50		
Obbl. Municip. e Cred. Fondario										
Obbl. Municipio di Roma 50/0		1 luglio 90	500	500	—	—	—	493 —		
	40/0 1.a Emissione	1 ottobre 89	500	500	—	—	—	440 —		
	40/0 2.a, 3.a, 4.a 5.a e 6.a Emiss.		500	500	—	—	—	430 —		
	Cred. Fond. Banco S. Spirito	1 aprile 90	500	500	—	—	—	471 —		
			500	500	—	—	—	432 —		
			500	500	—	—	—	498 —		
			500	500	—	—	—	—		
			500	500	—	—	—	—		
Azioni Strade Ferrate										
Az. Ferr. Meridionali		1 luglio 90	500	500	—	—	—	714 —		
	Mediterranee stampigliate		500	500	—	—	—	573 —		
			500	250	—	—	—	—		
	Sarde (Preferenza)		250	250	—	—	—	—		
	Palermo, Mar. Trap. 1a e 2a E.	1 aprile 90	500	500	—	—	—	—		
	della Sicilia	1 genna. 90	500	500	—	—	—	—		
Azioni Banche e Società diverse										
Az. Banca Nazionale		1 luglio 90	1000	750	—	—	—	1755 —	1	
	Romana		1000	1000	—	—	—	1035 —		
	Generale		500	250	—	—	479 481	—		
	di Roma		500	250	—	—	—	645 —		
	Tiberina	1 genna. 89	200	200	—	—	—	68 —		
	Industriale e Commerciale	1 aprile 90	500	500	—	—	—	486 —		
			500	250	—	—	—	480 —		
	Soc. di Credito Mobiliare italiano	1 luglio 90	500	400	—	—	—	608 —		
	di Credito Meridionale	1 genna. 88	500	500	—	—	—	160 —		
	Romana per l'Illum. a Gaz sta.	1 aprile 90	500	500	—	—	—	850 —		
	Acqua Marcia	1 luglio 90	500	500	—	—	978 75 73 72 71	—		
	Italiana per condotte d'acqua	1 genna. 90	500	450	—	—	—	271 —		
	Immobiliare	1 luglio 90	500	500	—	—	483 86 87 88 1/2 80	—		
	dei Molini e Magaz. Generali		250	250	—	—	—	230 —		
	Telefoni ed App. Elettriche	1 genna. 89	100	100	—	—	—	230 —		
	Generale per l'Illuminazione	1 genna. 90	500	500	—	—	—	135 —		
	Anonima Tramway Omnibus		250	250	—	—	—	32 —		
	Fondiaria Italiana	1 genna. 89	150	150	—	—	—	—		
	della Min. e Fond. Antimonio	1 aprile 90	250	250	—	—	—	—		
	dei Materiali Laterizi		250	250	—	—	—	365 —		
	Navigazione Generale Italiana	1 genna. 90	500	500	—	—	—	260 —		
	Metallurgica Italiana		500	500	—	—	—	240 —		
	della Piccola Borsa di Roma		250	250	—	—	—	190 —		
	Cautchouc		200	200	—	—	—	—		
Azioni Società Assicurazioni										
Az. Fondiaria Incendi		1 genna. 90	100	100	—	—	—	92 —		
	Fondiarie Vita		250	125	—	—	—	225 —		
Obbligazioni diverse										
Obbl. Ferroviarie 30/0 Emiss. 1887-88-89		1 luglio 90	500	500	—	—	—	290 —		
	Tunisi Goletta 40/0 (oro)		1000	1000	—	—	—	—		
	Soc. Immobiliare	1 aprile 90	500	500	—	—	—	470 —		
			250	250	—	—	—	201 —		
	Acqua Marcia	1 luglio 90	500	500	—	—	—	—		
	SS. FF. Meridionali	1 aprile 90	500	500	—	—	—	—		
	FF. Pontebba Alta Italia	1 luglio 90	500	500	—	—	—	—		
	FF. Sarde nuova Emis. 30/0	1 aprile 90	500	500	—	—	—	—		
	FF. Paler. Ma. Tra. I S. (oro)		300	300	—	—	—	—		
			300	300	—	—	—	—		
	FF. Second. della Sardegna	1 luglio 90	300	300	—	—	—	—		
	Buoni Meridionali 50/0		500	500	—	—	—	—		
Titoli a Quotazione Speciale										
Rendita Austriaca 40/0 (oro)			—	—	—	—	—	—		
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana		1 aprile 90	25	25	—	—	—	—		

1) ex divid. L. 34.

Sconto	C A M B I		Prezzi medi	Prezzi fatti	Nomin.	PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE LUGLIO 1890									
3	Francia	90 giorni			100 10	Rendita 50/0	94 90	Az. Banco di Roma	650 —	Az. Soc. Mat. Later.	225 —				
	Parigi	Cheques			100 90	30/0	61 —		Banca Tiberina	75 —		» Navig. Gen.			
5	Londra	90 giorni			25 23	Obbl. Beni Eccles. 50/0	—			Ind. e Com.	483 —		» Italiana		
		Cheques				Prestito Rothschild 50/0	98 50			» Certif.	475 —		» Metallurgic.		
	Vienna, Trieste	90 giorni				Obbl. città di Roma 40/0	440 —			Soc. Cred. Mobil.	595 —		» della Piccola		
	Germania	Cheques								» Merid.	190 —		» la Borsa		
										» Gas stampigl.	895 —		» Fondiar. Incendi		
										» Acqua Marcia	1050 —		» st.		
										» Condott. d'ac.	272 —		» Fond. Vita		
										» Gen. Illumin.	220 —		» Cautchouc		
										» Immobiliare	475 —		Obbl. Soc. Imm. 50/0		
										» Molini e Ma-	—		» 40/0		
										» gaz. Gen.	266 —		» Ferroviarie		
										» Banca Nazionale 1790	150 —				
										» Romana	1060 —				
										» Generale	478 —				
										» » »	—				

Risposta dei premi

Prezzi di compensazione

Compensazione

Liquidazione

23 Agosto

29

30

Sconto di Banca 60/0. Interessi sulle anticipazioni.

Per il Sindaco : ARTURO MAZZUCHELLI

1) ex divid. L. 34.

Sconto	C A M B I		Prezzi medi	Prezzi fatti	Nomin.	PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE LUGLIO 1890					
3	Francia	90 giorni	»	»	100 10	Rendita 5 0/0	91 90	Az. Banco di Roma	650 —	Az. Soc. Mat. Later.	225 —
	Parigi	Cheques	»	»	100 90	» 3 0/0	61 —	» Banca Tiberina	75 —	» » Navig. Gen.	—
5	Londra	90 giorni	»	»	25 23	Obbl. Beni Eccles. 5 0/0	—	» » Ind. e Com.	483 —	» » Italiana	370 —
		Cheques	»	»	»	Prest. Rothschild 5 0/0	98 50	» » Certif.	475 —	» » Metallurgic.	—
	Vienna, Trieste	90 giorni	»	»	»	Obbl. città di Roma 4 0/0	440 —	» Soc. Cred. Mobil.	595 —	» » Italiana	320 —
	Germania	90 giorni	»	»	»	» Cred. Fondario	—	» » Merid.	190 —	» » della Picco-	—
		Cheques	»	»	»	» Santo Spirito	465 —	» » Gas stampigl.	895 —	» » la Borsa	245 —
			»	»	»	» Cred. Fondario	—	» » Acqua Marcia	—	» » Fondiaria In-	—
			»	»	»	» Banca Nazion.	482 —	» » st.	1050 —	» » cendi	92 —
			»	»	»	» Cred. Fondario	—	» » Condott. d'ac.	272 —	» » Fond. Vita	235 —
			»	»	»	» Ban. Naz. 4 1/2 0/0	500 —	» » Gen. Illumin.	220 —	» » Caoutchouc	195 —
			»	»	»	Az. Fer. Meridionali	700 —	» » Immobiliare	475 —	Obbl. Soc. Imm. 5 0/0	470 —
			»	»	»	» » Mediterranee	570 —	» » Molini e Ma-	—	» » » 4 0/0	201 —
			»	»	»	» » certif.	560 —	» » gaz. Gen.	266 —	» » » Ferroviarie	290 —
			»	»	»	» Banca Nazionale	1790 —	» » Tramway Om.	150 —		
			»	»	»	» » Romana	1060 —	» » Fond. Italiana	32 —		
			»	»	»	» » Generale	478 —	» » Min. Antim.	—		
Risposta dei premi											
Prezzi di compensazione											
Compensazione											
Liquidazione											
Sconto di Banca 6 0/0. Interessi sulle anticipazioni.											
Per il Sindaco: ARTURO MAZZUCHELLI											